

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

6 - 12 novembre 2017



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA  
**informa**



## Cassa di espansione: l'assessore regionale Fratoni effettua un sopralluogo ma non invita il sindaco

di Monica Campani

Giulia Mugnai: "Il Comune non è stato invitato al sopralluogo: mancata l'occasione per confrontarsi sulla sicurezza idrogeologica"

**La scorsa settimana l'assessore regionale alla difesa del suolo, Federica Fratoni, ha effettuato un sopralluogo alla cassa di espansione di Pizziconi 1 al Matassino senza avvisare o invitare il sindaco di Figline Incisa. Giulia Mugnai questa mattina ha scritto all'assessore.**

**"Da anni – scrive il sindaco - nei pressi del centro abitato di Matassino insiste questo imponente cantiere il cui impatto ricade quasi interamente sulla comunità di Figline e Incisa: il mancato invito delle Istituzioni locali non è solo una mera questione di correttezza istituzionale, ma una mancata occasione per fare il punto sullo stato degli interventi relativi alla sicurezza idrogeologica del nostro territorio".**

**"Siamo ovviamente molto soddisfatti che la cassa d'espansione Pizziconi 1 sia in dirittura d'arrivo – prosegue il sindaco Mugnai - e che questo rappresenti un elemento di sicurezza per la città di Firenze. Ospitarla sul nostro territorio ci rende ancor più orgogliosi, ma riteniamo fondamentale che tutto il sistema delle casse di espansione arrivi a completamento, garantendo la messa in sicurezza anche del fondovalle a sud di Firenze".**

**Giulia Mugnai si riferisce alla cassa di Restone, che metterà in sicurezza l'abitato di Figline e che dopo l'ultima accelerazione adesso necessita di procedere con celerità.**

**"Il rischio idrogeologico per la nostra città rappresenta un ostacolo profondo allo sviluppo del territorio – spiega il sindaco -, vasti tratti dell'abitato hanno conosciuto episodi alluvionali, l'intera area industriale è sottoposta a pericolosità elevata, con la conseguenza che sui tanti capannoni svuotati dalla crisi economica (abbiamo 50.000 mq di superfici realizzate e inutilizzate) oggi non risulta possibile intervenire per immaginarne una riconversione e un reimpiego futuro. Anche la prospettiva di eventuali demolizioni e ricostruzioni con minor impatto in termini di consumo del suolo è di fatto impossibile".**

**Il sindaco di Figline Incisa conclude: "Alla luce di**

**questo quadro avrei gradito che l'assessore Fratoni potesse cogliere l'occasione del sopralluogo per affrontare nel merito il tema della sicurezza idrogeologica di questo territorio, confrontandosi con le istituzioni, le imprese, i cittadini".**



# Serristori: "inutilizzabili spogliatoi e docce". I Cobas chiedono l'intervento dell'unità di igiene e sicurezza sul lavoro

di Glenda Venturini

Sono stati i rappresentanti dei lavoratori a verificare i problemi degli spogliatoi e delle docce: infiltrazioni d'acqua, allagamenti, distacco di materiale, mancanza di acqua dal lavandino, mancanza di areazione e illuminazione. Tanto che i lavoratori si trovano spesso costretti a non utilizzare quell'ambiente. I Cobas hanno richiesto ufficialmente l'intervento del Pisl

**Sono in pessime condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza, lo spogliatoio e la doccia per uomini a servizio dei lavoratori dell'ospedale Serristori di Figline.** A lanciare la denuncia sono i Cobas, che hanno effettuato un sopralluogo dopo che gli stessi dipendenti avevano chiesto, più volte e finora senza alcun risultato, che l'azienda intervenisse.

**"Utilizzare quegli spogliatoi è impossibile, oggi - commentano Calò e Mangiola per i Cobas - tanto che spesso i lavoratori si cambiano in altre zone dell'ospedale".** I problemi riscontrati nei locali, situati nel piano interrato, sono molti. "Lo spogliatoio è interessato da infiltrazioni d'acqua, allagamenti, si registra anche il distacco di materiale dalle pareti, oltre a problemi microclimatici, mancanza di acqua dal lavandino del bagno, mancanza di areazione e di adeguata illuminazione, e possibili problemi di sicurezza sugli impianti elettrici".

**I Cobas, in una lettera inviata a tutti i responsabili aziendali, ricordano che i lavoratori hanno più volte segnalato disagi e criticità nell'utilizzare questi servizi:** si tratta insomma, sottolineano i rappresentanti dei lavoratori della Asl Toscana Centro, di "una accertata e

dichiarata situazione di rischi per la salute dei lavoratori dovuti alla mancanza dei requisiti di conformità". E nonostante le ripetute segnalazioni, "niente è cambiato, se non il fatto che la situazione è progressivamente peggiorata, tanto da richiedere un sopralluogo urgente da parte dell'organo di vigilanza. Allo stato attuale i lavoratori sono impossibilitati ad utilizzare in modo adeguato, decoroso e sicuro questi locali".

**E così i Cobas hanno richiesto formalmente l'intervento dell'unità di Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, il cosiddetto Setting sud-est Ufc PISLL.** "Si richiedono interventi tecnici adeguati urgenti e indifferibili, in osservanza ai dispositivi di legge in materia e conformi alla natura del servizio; ma anche un sopralluogo urgente del Setting sud-est Ufc PISLL. A tutela della salute e dell'integrità fisica di tutti i lavoratori - scrivono inoltre i Cobas - richiediamo l'applicazione delle normative di prevenzione salute e sicurezza sul lavoro nonché interventi di merito urgenti e indifferibili. Ci riserviamo nel contempo azioni di tutela ed eventuali ricorsi a istanze superiori, per eventuali inadempienze. In attesa delle verifiche richieste chiediamo di essere dettagliatamente informati sulle misure di prevenzione che verranno decise provvisoriamente".



# «E adesso vogliamo treni più veloci» Pendolari di nuovo sul binario di guerra

*Le proteste del comitato valdarnese: qui la puntualità è un miraggio*

di PAOLO FABIANI

**I PENDOLARI** del Valdarno fiorentino, complessivamente circa 15mila persone, hanno chiesto alla Regione di migliorare il servizio su binari: «Il mese di ottobre non è andato peggio di altri - ha detto recentemente Maurizio Da Re, portavoce del Comitato pendolari Valdarno Direttissima - ma ancora c'è da lavorare perché il servizio dia complete garanzie». A convocare i comitati (Valdarno, Arezzo, Valdichiana) è stato l'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, anche per fare il punto sulla circolare di Trenitalia che istituzionalizza i cosiddetti 'inchini' dei treni regionali a quelli dell'Alta Velocità, una circolare che i pendolari non hanno digerito. «Chiediamo una maggiore puntualità dei convogli - precisano i pendolari con un comunicato - , chiediamo alla Regione un impegno concreto nei confronti di Ferrovie perché i treni siano più monitorati nelle stazioni del Valdarno in modo costante per la riduzione di almeno 5 minuti nei tempi e orari di viaggio fino a Firenze, per maggiori penalità a Trenitalia causa ritardi, per treni nuovi più capienti e veloci, fino a 200 km/h, per il percorso sulla Direttissima».

**IN SOSTANZA**, nonostante le precedenze che i regionali danno a Italo e Freccia Rossa, i treni a ottobre «non sono andati peggio» perché l'orario di percorrenza è



Un treno regionale affollato di viaggiatori pendolari

**Il portavoce Da Re**

**A ottobre la media di puntualità toscana è stata del 91%, in Valdarno del 75% e a Figline del 69,5%**

molto largo, e la sosta che normalmente viene fatta a Rovezzano e Campo di Marte viene recuperata viaggiando a una velocità superiore, visto che la Direttissima non ha alcuna difficoltà a sostenerla.

A ottobre dunque i treni dei pendolari valdarnesi hanno viaggiato con una certa regolarità, entro i 5 minuti di ritardo: «Ma i dati di Rfi - sottolinea ancora Maurizio Da Re - rivelano che se la media mensile di puntualità in Toscana è stata del 91 %, nel Valdarno si ferma al 75% e addirittura per il treno più usato del pomeriggio, il 3165, la media di puntualità a Figline è stata solo del 69%, con il

treno che nel mese scorso ha fatto sette deviazioni improprie sulla linea lenta e 'inchini' non solo fuori stazione a Campo di Marte e Rovezzano, ma anche con fermate più lunghe nelle stazioni».



**Il lutto**

## Addio Carlo Bastiani il prof ambientalista

**SE n'è andato a 67 anni Carlo Bastiani**, leader dei Verdi del Valdarno. Era stato consigliere comunale di Reggello e segretario provinciale del movimento. Sempre in prima fila in innumerevoli battaglie in difesa dell'ambiente e dell'ecosostenibilità. E' stato un punto di riferimento per generazioni di studenti che lo hanno avuto docente di Storia dell'Arte a Firenze e all'Isis Vasari di Figline. Era andato in pensione prima dell'inizio di questo anno scolastico.





Data 07/11/2017 Pagina: 17

## **FIGLINE, BAMBINI AUTISTICI IN STAZIONE**

**NELLA** stazione di Figline arriveranno i bambini autistici dove svolgeranno attività seguiti dal personale dell'associazione Autismo Firenze onlus, alla quale Rfi ha concesso in comodato d'uso parte dell'edificio.



Data 07/11/2017 Pagina: 18

# Matassino, scoppia la polemica Sindaco infuriato con la Regione

*Mugnai e il mancato invito al sopralluogo alla cassa d'espansione*

«CARO ASSESSORE ti scrivo per esprimerti il mio rammarico per avere appreso soltanto dal Tg3 Toscana di un tuo sopralluogo presso il cantiere della cassa d'espansione Pizzicori, nel comune di Figline e Incisa». La lettera di protesta per il mancato invito al sopralluogo è del sindaco Giulia Mugnai e indirizzata all'assessore regionale all'ambiente e difesa del suolo Federica Fratoni, che qualche giorno fa è venuta a fare il punto della situazione su un'opera che, come annunciato nell'estate 2015, doveva essere inaugurata il 4 novembre 2016: «Un imponente cantiere – precisa il sindaco – che ricade quasi interamente sul territorio di Figline e Incisa, nella zona di Matassino. Da tempo per le vie forma-

li, e informali, ti abbiamo rivolto inviti per confrontarci nel merito degli interventi, chiedendo alla Regione, sia nella struttura tecnica che politica, di essere ascoltati come referenti istituzionali su cui grava un rischio idrogeologico molto elevato, fino a registrare anche di recente episodi di carattere alluvionale». Mugnai si dice soddisfatta che la cassa di Pizzicori sia in dirittura d'arrivo «e che questo rappresenti un elemento di sicurezza per Firenze, ospitarla nel nostro territorio ci rende ancora più orgogliosi – sottolinea il sindaco –, ma riteniamo fondamentale che tutto il sistema delle casse d'espansione arrivi a completamento, garantendo la messa in sicurezza anche del fondovalle a sud della città».

Giulia Mugnai ricorda poi che la mancata messa in sicurezza dell'Arno è un ostacolo per lo sviluppo del territorio, in particolare della zona industriale dei Lagaccioni, dove ci sono 50 mila metri quadrati di superfici realizzate e inutilizzate. Ecco perché il sindaco vuole confrontarsi con la Regione: «Un territorio che non può accogliere le opportunità e l'innovazione è un territorio immobile. Alla luce di questo quadro, – conclude la sindaca – avrei gradito che l'assessore Fratoni potesse cogliere l'occasione del sopralluogo per affrontare nel merito il tema della sicurezza idrogeologica confrontandosi con le istituzioni, le imprese e i cittadini».

**Paolo Fabiani**



Data 07/11/2017 Pagina: 8

## La sindaca alla Regione: stringiamo i tempi sulle casse d'espansione



Giulia Mugnai



Federica Fratoni

**FIGLINE E INCISA** Un anno fa, per il 50esimo anniversario dell'Alluvione, la prima delle quattro casse d'espansione del Valdarno doveva essere inaugurata. Ma il collaudo non si farà prima della primavera 2018. Le altre casse, 8 anni dopo il progetto, ancora attendono. La sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai, ha scritto all'assessore all'Ambiente della Regione, Federica Fratoni: «Siamo molto soddisfatti che la cassa d'espansione Pizziconi 1 sia in dirittura d'arrivo, ma riteniamo fondamentale che tutto il sistema arrivi a completamento, garantendo la messa in sicurezza anche del fondovalle a sud di Firenze». L'assessore ha annunciato l'inizio dei lavori per la seconda cassa nel 2018. (G.G.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Camorra, blitz contro il clan Mallardo. Sequestro da 50 milioni di euro, comprese due società in Valdarno

di Glenda Venturini

Sarebbero due le società valdarnesi riconducibili, secondo le indagini della Polizia della Questura di Napoli, al clan Mallardo. Questa mattina il blitz in contemporanea in Campania e in Toscana: le due società sono finite sotto sequestro

**Due società valdarnesi, con le loro quote, sono finite sotto sequestro questa mattina nell'ambito di una maxi operazione** condotta dalla Questura di Napoli, dal Servizio centrale Operativo, dagli agenti delle Squadre mobili di Napoli e Firenze, coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia: un'operazione che ha portato alla luce i malaffari del clan Mallardo, droga, armi e riciclaggio di denaro tra la Campania e la Toscana.

**Gli uomini della Questura di Napoli hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del tribunale di Napoli nei confronti di 19 persone.** Il capoclan Francesco Mallardo, uno dei più potenti dell'area napoletana, e suo cognato, sono stati arrestati nel corso del blitz scattato contemporaneamente in Campania e nella provincia di Firenze. Le accuse sono associazione di stampo mafioso, ma anche riciclaggio e intestazione fittizia di beni.

**E nelle stesse ore ville, società e conti correnti, per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro, sono stati sequestrati.** Ed è qui che spicca il coinvolgimento del Valdarno in questa operazione: sotto sequestro infatti sono finite quote di due società con sede in Valdarno, **la Valdarno Costruzioni e la Edil Europa 2.** In tutte le società, secondo le indagini, sarebbero state versate quote di denaro di dubbia provenienza, investite poi in speculazioni edilizie.

**In particolare le due società valdarnesi,** come riporta il Corriere Fiorentino, sarebbero state protagoniste di numerose compravendite immobiliari: appartamenti comprati e rivenduti risulterebbero a Montevarchi, Loro Ciuffenna e Reggello. Un giro di compravendite per alcuni milioni di euro.



## Casse di espansione, l'assessore Fratoni replica al sindaco Mugnai

di Monica Campani

"D' altro canto non mi risulta che sia mai giunta una richiesta formale alla sottoscritta di effettuare un sopralluogo"

Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai scrive all'assessore regionale alla difesa del suolo e polemizza sulla sua visita alle casse di espansione Pizziconi 1 al Matassino (<http://valdarnopost.it/news/cassa-di-espansione-l-assessore-regionale-fratoni-effettua-un-sopralluogo-ma-non-invita-il-sindaco>), Federica Fratoni replica "Una cosa è un servizio televisivo richiesto da una testata giornalistica, tutt'altra un sopralluogo". L'assessore regionale sottolinea l'inutilità di una polemica che "confonde i due piani e che non tiene conto dell'attenzione sempre alta da parte della Regione sulle casse di espansione di Figline e della sua costante disponibilità all'incontro e alla condivisione con le istituzioni interessate".

**"Dispiace constatare che un servizio televisivo a cui sono stata invitata a partecipare per dar conto dello stato dell'arte del complesso degli interventi** previsti nel Piano Stralcio Aree Metropolitane per la messa in sicurezza dell' Arno, di cui Regione Toscana è soggetto attuatore, possa diventare motivo di polemiche - si legge in un passaggio della lettera di Fratoni - Credo che altri siano i luoghi deputati al confronto pubblico tra istituzioni, imprese e cittadini".

**Fratoni ricorda quindi i collegi di vigilanza che periodicamente vengono convocati sul sistema di casse di espansione di Figline**, ai quali il Comune di Figline e Incisa è sempre invitato a partecipare. "D' altro canto non mi risulta che sia mai giunta una richiesta formale alla sottoscritta di effettuare un sopralluogo" sottolinea l'assessore.

**Federica Fratoni, infine, ricorda** "l'accelerazione impressa per la realizzazione del sistema delle casse di espansione, con i lavori del primo stralcio della cassa di Pizziconi che si concluderanno a breve, con la gara per il secondo stralcio che sarà aggiudicata nelle prossime settimane e con l'aggiudicazione prevista entro l' anno dei lavori dei primi stralci delle casse di Restone, Prulli e Leccio".



## Spogliatoio del Serristori, l'Azienda sanitaria: "Trasferimento provvisorio, poi il via ai lavori già programmati"

di Glenda Venturini

All'indomani della denuncia dei Cobas, la Asl spiega che il problema era già noto: "I lavori erano programmati da giugno, si sarebbero dovuti svolgere proprio in questo mese di novembre. In seguito alle nuove infiltrazioni, disposto il trasferimento provvisorio dello spogliatoio uomini"

**Saranno trasferiti in via provvisoria in un'altra zona dell'ospedale Serristori, gli spogliatoi per uomini.** Quei locali sono infatti in condizioni quasi impraticabili, come denunciato ieri dai Cobas: (<http://valdarnopost.it/news/serristori-spogliatoi-e-docce-inutilizzabili-i-cobas-chiedono-l-intervento-dell-unita-di-igiene-e-sicurezza-sul-lavoro>)e oggi l'azienda sanitaria, dopo un sopralluogo, spiega che i lavori erano già programmati e che stanno partendo.

**"Erano già stati programmati dallo scorso giugno - precisa la Asl Toscana Centro - con relativa richiesta alla ditta di manutenzione, gli interventi a carattere strutturale ed igienico sanitario, e di sicurezza, negli spogliatoi del presidio Serristori di Figline.** La direzione sanitaria, consapevole dei disagi e dei problemi dei lavoratori, aveva infatti attivato la procedura per l'intervento manutentivo il quale, per motivi a carattere organizzativo (la contemporaneità con altri lavori all'interno del presidio) era stato rinviato al mese di novembre".

**"La problematica era quindi all'attenzione dell'Azienda Sanitaria USLTC;** stamattina, inoltre, si è svolto un sopralluogo specifico al quale hanno partecipato gli operatori dell'area tecnica aziendale e della struttura prevenzione igiene e sicurezza", a cui si erano rivolti i Cobas chiedendo proprio un loro intervento.

**A causa della forte pioggia di domenica scorsa, spiega la Asl, ai problemi già noti si è aggiunta l'infiltrazione di acqua.** "Da domani, vi sarà il trasferimento dello spogliatoio uomini in una stanza del poliambulatorio, al momento non utilizzata per erogazione di prestazioni sanitarie, dotata di servizio igienico completo. Questo trasferimento sarà ovviamente provvisorio, per consentire lo svolgimento dei lavori al termine dei quali i lavoratori potranno usufruire nuovamente degli spogliatoi".



# È il fine settimana di Autumnia: 19esima edizione con grandi ospiti e misure di sicurezza più stringenti

di Glenda Venturini

Cibo, animali e agricoltura restano i protagonisti assoluti dell'edizione 2017 di Autumnia: piazza Ficino sarà il cuore dell'evento, con cooking show ed espositori. Oltre un centinaio gli stand presenti, la cui dislocazione è stata in parte rivista per rispondere alle nuove norme per la sicurezza negli eventi pubblici

**È la manifestazione simbolo dell'autunno in Valdarno: torna a Figline nel fine settimana del 10, 11 e 12 novembre Autumnia**, giunta quest'anno alla sua 19esima edizione. Protagonisti assoluti, come da tradizione, sono il cibo, l'enogastronomia, gli animali, l'agricoltura, i produttori e le associazioni.

**"L'anima di Autumnia resta invariata, anche se ci sono molte novità in questa edizione", ha spiegato l'assessore del comune di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli.** "Ci saranno momenti di approfondimento su tematiche di stretta attualità legate all'agricoltura, all'ambiente, all'alimentazione, ma non mancheranno spazi per le degustazioni, l'intrattenimento e le attività di laboratorio per i bambini. Un occhio particolare è dovuto alla sicurezza, nel rispetto delle nuove norme in materia di manifestazioni pubbliche".

**Misure più stringenti, dunque: accanto alle associazioni di volontariato, ci saranno steward professionisti e accessi presidiati.** Una riorganizzazione che ha riguardato anche alcuni spazi, per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso in caso di necessità, con il conseguente taglio di alcune postazioni, come ad esempio in piazza Bonechi dove il comune ospita le associazioni di volontariato. Nel complesso, l'organizzazione per questi motivi ha visto salire i costi di quasi 10mila euro in più, portando il totale a quasi 80mila euro: "Ma grazie agli sponsor che ogni anno supportano Autumnia, la manifestazione non è mai in perdita", ha sottolineato Tilli ringraziando anche gli uffici e i dipendenti comunali per il grosso lavoro svolto.

## Gli eventi

Anteprima di Autumnia mercoledì 8 con il concerto del **Maggio Musicale Fiorentino** al Teatro Garibaldi (ore 21,15 ingresso libero).

Come da tradizione, l'inaugurazione della fiera è fissata per sabato 11 novembre alle 15,30, con l'esibizione degli **Sbandieratori dei Borghi e dei Sestieri Fiorentini** in piazza Ficino.

Piazza Marsilio Ficino ospiterà per i tre giorni dell'evento l'area cooking show dove, coordinati da **Gola Gioconda**, si alterneranno chef di fama nazionale, giovani talenti dell'**Istituto Vasari** e i sommelier dell'**Ais**.

Tra gli ospiti d'eccezione ci saranno la food blogger **Giulia Scarpaleggia di Jul's Kitchen** e **Sonia Peronaci**, cofondatrice di **GialloZafferano**, con cui sarà possibile misurarsi ai fornelli (qui ulteriori informazioni (<https://www.facebook.com/autumnia.figline/>)).

In piazza Ficino e piazza Don Bosco gli allestimenti saranno sempre dedicati ai prodotti tipici delle varie regioni d'Italia, mentre piazza Bonechi ospiterà le associazioni del territorio. Tra queste Libera, l'associazione contro le mafie, che insieme all'Amministrazione sarà protagonista di un evento nella giornata di venerdì.

Infine, protagonisti di questa 19° edizione saranno ancora una volta gli animali presenti ai Giardini della Misericordia e le tante attrazioni dedicate ai bambini (percorsi avventura, giochi, dimostrazioni) nell'area del Cassero.

Nel corso della tre giorni anche incontri, mostre fotografiche, eventi collaterali.

## Come raggiungere Autumnia

Tutte le aree della manifestazione saranno raggiunte da un servizio di navetta gratuito, attivo il sabato dalle 15 alle 21,15 e la domenica dalle 14 alle 20, con partenza sia da Figline (piazzale della Comunità Europea e via da Verrazzano), sia da Matassino, sia da Incisa (piazzale della stazione ferroviaria).

I parcheggi di riferimento per le auto sono quelli intorno al centro storico, consigliato anche l'uso del treno perché la stazione ferroviaria di Figline è a pochi passi dal cuore di Autumnia.



# I tentacoli della camorra a Firenze «Così riciclavano il denaro del boss»

La Mobile ha sequestrato 25 immobili tra l'hinterland e Arezzo



Focus

## L'indagine

Inchiesta della Dda di Napoli nei confronti del clan Mallardo: 19 arresti in tutto

**IL MATTONE** bene-rifugio. Anche per la camorra. Anche in Toscana, sull'asse del Valdarno fiorentino-aretino. C'è un'infiltrazione silente, levigata, ma non meno pericolosa, raccontata da un pentito che (2013) parlò di «considerevoli investimenti e reinvestimenti in Toscana in prevalenza nel settore immobiliare». Una conferma dal blitz di ieri nei confronti del clan Mallardo e degli 'scissionisti'. Molti arresti, 19, della polizia (Sco e squadre mobili di Napoli e Firenze), tutti in Campania, zona Giugliano, ma di rilievo le 'propaggini' investigative, qui. A partire dal ruolo-fulcro avuto per oltre un decennio da due società di costruzioni, la «Valdarno Costruzioni srl» e l'«Edil Europa srl», sede a Figline Incisa, via Magherini Graziani 3, ritenute un anello di giunzione tra il clan Mallardo e i fiduciari, come Antimo Liccardo, dipendente del Comune di Giugliano, cognato e braccio destro di Francesco Mallardo, 66 anni, detenuto a Milano.



# SCACCO AL CLAN

**LE DUE** società controllate in modo diretto, poi fittizio da esponenti della famiglia hanno realizzato «importanti speculazioni immobiliari». E fa specie sapere dalle carte dell'inchiesta che le Srl in odor di camorra hanno avuto dalle banche mutui agevolati per 9 milioni e mezzo di euro, perdipiù, forse, a scapito di imprese pulite. Le due Srl sono sotto sequestro preventivo perché ritenute un mezzo per compiere reati. Nel mirino pure quote societarie delle stesse, per decine di migliaia di euro. Un clan, due obiettivi: riciclare denaro e mascherare i beni intestandoli a proprietari fittizi. Così che indagando sull'attività di quelli veri, e dei loro parenti, sarebbe stato impossibile, per la giustizia procedere al sequestro di tali beni. Dall'anno della costituzione, 2002, al 2011, le due Srl hanno acquistato, in area fiorentina e aretina immobili e terreni per (valore di-



Il punto

## Quelle vendite fittizie eludevano le autorità

**Domenico Pirozzi, ha spiegato il legale che l'ha seguito fino al concordato, oggi non ha più quote. «Il suo ruolo cessa nel 2011». Poi a fine novembre 2013 le vendite di quote delle Srl, ritenute fittizie, per eludere misure di prevenzione patrimoniale delle autorità**

chiarato) 2.450.717; venduto terreni e abitazioni per 8.574.045; ottenuto i mutui. Tra le operazioni, una a Reggello, località Cascia, strada di Mearino: 8 unità vendute nel 2007, 4 quelle invendute. A Reggello Valdarno costruzioni ha realizzato 889mila euro.

**NEL MIRINO** diversi presunti riciclaggi; denaro da ripulire versato come 'finanziamento-socio' alle due società edili. Che, forti anche dei mutui potevano costruire, vendere. Parte del denaro tornava alla prima, o alla seconda società, con la dizione 'rimborso finanziamento socio'. La 'provvista' creata con la vendita degli immobili tornava in parte ai soci, a cominciare da Domenico Pirozzi, napoletano sulla

sessantina, già domiciliato a Firenze: il suo nome è ricorrente negli atti della inchiesta. Accertamenti poi sulle vendite fittizie delle partecipazioni in Valdarno Costruzioni Srl (100% delle quote) a Domenico Martino e a Vito Mauriello, da parte di Domenico Liccardo (il 70%) e Mario Liccardo (30%) siglate lo stesso giorno, il 27.11.2013. Lo stesso anno delle dichiarazioni del pentito, e quindi fatte ad arte, secondo gli investigatori, per eludere eventuali misure di prevenzione patrimoniale. Oggi, dopo che Edil Europa è stata ammessa al concordato, nel 2011, pende un'azione esecutiva della stessa verso Valdarno costruzioni, «finalizzata - spiega il liquidatore Neri Lori Bonami - a portare a conclusione il concordato nei termini previsti».

giovanni spano

## I sigilli

Sono in tutto 25 gli immobili sequestrati in Toscana, 9 a Reggello in provincia di Firenze e 16 a Montevarchi nell'Aretino

## L'impianto

Il clan Mallardo avrebbe riciclato il denaro anche attraverso due aziende edili con sede a Figline Valdarno intestate a prestanome



# Finalmente la Circolare E per un anno è gratis

**FIGLINE-INCISA** Lunedì debutta l'atteso servizio

di **PAOLO FABIANI**

**LUNEDÌ** si accenderanno i motori dei bus per dare il via alla «Circolare» di Figline e Incisa, un servizio di trasporto su gomma che collegherà tutti i centri urbani del doppio Comune. È la prima volta che si potrà girare per l'intero territorio con un mezzo pubblico, e per di più per un anno sarà completamente gratuito per i passeggeri e senza aggravio sulle casse comunali. «Rientrava nelle clausole della gara d'appalto – ha spiegato l'assessore ai trasporti Lorenzo Tilli – e come amministrazione ci abbiamo sempre contato. Adesso è arrivato il momento della partenza, la prima settimana sarà quasi di prova per limare percorsi e orari delle corse, ascoltare eventuali suggerimenti e richieste dei passeggeri, poi il servizio andrà a regime con la presentazione ufficiale e un giro di prova con i media locali per far-

lo conoscere al maglio alla cittadinanza».

**IL TERRITORIO** comunale spazia da Palazzolo al Porcellino, dal Poggio alla Croce a Gaville, da Ponte agli Stolli al Brollo, ancora la tabella oraria non è uscita, proprio perché ci potrebbe essere da aggiustare qualche partenza: «Co-

munque – ha aggiunto Tilli – tutte le corse dovranno toccare il Distretto sanitario di Figline e l'ospedale, per agevolare quei cittadini che, non avendo un proprio mezzo, potranno ugualmente raggiungere le strutture sanitarie». Sono stati fatti dei sondaggi per capire quali sono le eventuali necessità della probabile utenza, ma sarà



Nuovo servizio bus fra Figline e Incisa. In alto l'assessore Lorenzo Tilli



difficile poter rispondere alle esigenze di tutti in un territorio molto frastagliato dove i maggiori clienti della «Circolare» potrebbero essere i pendolari diretti alla stazione ferroviaria, però il servizio interessa anche chi non prende il treno. Comunque basta attendere qualche giorno per saperne di più, inoltre in futuro c'è anche il collegamento con la corse che arrivano da Reggello che collegano frazioni di confine come può essere Matasino, ma anche Ciliegi dove si prevederà una sinergia visto che il gestore del servizio è unico, cioè il consorzio «ColBus» che ha vinto la gara del cosiddetto «Lotto Debole».

**SEMPRE** in tema di trasporti, ma questa volta si parla di Ferrovie, troppo spesso è guasta la biglietteria automatica della stazione di Incisa, ovvio che si è costretti a salire in treno senza biglietto, e se lo fai al bar non hai le agevolazioni che a qualche viaggiatore spettano.



Data 08/11/2017 Pagina: 18

## Mezzi pesanti fuori strada per colpa del navigatore

**SEGUENDO** sempre il navigatore satellitare, e dando scarsa importanza alle segnaletica verticale delle strade, spesso i Tir finiscono in strettoie dalle quali riescono a districarsi solo con l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Qualche giorno fa un autotreno è uscito dal Casello di Incisa/Reggello diretto a un'azienda situata lungo la provinciale del San Donato, ma il conducente non si è accorto che nel centro di Incisa certi veicoli non sono ammessi ed è rimasto incastrato alla curva stretta che immette sul ponte fra le Fornaci e Incisa. Per il navigatore quella è la strada più corta per arrivare a destinazione. Un altro bilico con autista straniero è rimasto bloccato sotto il ponte della ferrovia nella zona di Prulli.



Data 08/11/2017 Pagina: 18

## **Casse d'espansione L'assessore Fratoni replica al sindaco**

### **Figline-Incisa**

**IL SINDACO** di Figline - Incisa Giulia Mungai non invitata al sopralluogo alle casse di espansione di Matassino?

L'assessore regionale Federica Fratoni smorza la polemica spiegando che si trattava di un servizio del Tg regionale Rai. «Credo che altri siano i luoghi deputati al confronto pubblico tra istituzioni, imprese e cittadini – dice la Fratoni – e cioè i collegi di vigilanza che vengono convocati sul sistema di casse di espansione, ai quali il Comune di Figline e Incisa è sempre invitato a partecipare».

Fratoni ricorda l'accelerazione impressa per la realizzazione delle casse di espansione, con i lavori del primo stralcio della cassa di Pizziconi che si concluderanno a breve, con la gara per il secondo stralcio che sarà aggiudicata nelle prossime settimane e con l'aggiudicazione prevista entro l'anno dei lavori dei primi stralci delle casse di Restone, Prulli e Leccio.



# Camorra in Valdarno, l'appello di Libera. "Il nostro territorio prenda coscienza che le infiltrazioni mafiose sono realtà"

di Glenda Venturini

All'indomani dei sequestri nell'ambito di una operazione della Dda di Napoli nei confronti del clan Mallardo, il presidio valdarnese dell'associazione Libera commenta: "Lo ripetiamo da tempo, il fenomeno delle infiltrazioni mafiose in Valdarno esiste e tutti, ad iniziare dalle istituzioni e dal mondo imprenditoriale, devono iniziare a farci i conti"

**Due società immobiliari valdarnesi sotto sequestro** insieme ad alcuni appartamenti di cui avevano gestito le compravendite; due soci valdarnesi iscritti nel registro degli indagati. Così l'indagine della Dda di Napoli sul clan Mallardo, che ha portato tra l'altro all'esecuzione di 19 arresti e al sequestro di beni per complessivi 50 milioni di euro, è arrivata in Valdarno.

**Una presenza ormai accertata, quella di infiltrazioni mafiose nel territorio valdarnese. Tanto che il presidio locale di Libera**, l'associazione che si batte contro le mafie e per la legalità, oggi sottolinea: "Lo andiamo ripetendo da tempo, sulla stampa, negli incontri che abbiamo organizzato negli scorsi mesi: e alcune indagini in corso sul nostro territorio ne erano una dimostrazione chiara. Con i sequestri di immobili tra Reggello e Montevarchi (25 in tutto, 9 a Reggello e 16 a Montevarchi) appare in tutta la sua evidenza, ancora una volta, che il fenomeno delle infiltrazioni mafiose in Valdarno esiste".

**Non solo: Libera Valdarno fa appello al tessuto sociale, produttivo e istituzionale affinché se ne prenda piena coscienza.** "Tutti, ad iniziare dalle istituzioni e dal mondo imprenditoriale locale, devono iniziare a farci i conti. Un territorio dove si giocano decine e decine di milioni in gioco d'azzardo, dove è forte il fenomeno dell'usura, dove forte è l'attività imprenditoriale, sta diventando un luogo dove le mafie fanno affari, perché hanno necessità di riciclare denaro sporco proveniente da affari illeciti,

magari comprando immobili e terreni. La società civile, le amministrazioni comunali, le associazioni di categoria, il tessuto sociale delle nostre comunità deve avvertire il campanello di allarme che suona anche in Valdarno per reagire e trovare le giuste contromisure".

**"Chi è chiamato ad amministrare il bene comune - sottolinea Libera - deve saper leggere quanto accade nel suo territorio** e mettere in atto strategie che possano salvaguardare le proprie comunità da chi, piano piano, in silenzio, cerca di espropriare la sana attività economica, introducendo capitali illeciti e modalità di tipo mafioso. Questo è il momento di intervenire con decisione, per limitare la diffusione di questi fenomeni".

## **Atti concreti per prevenire e fermare in tempo**

**fenomeni di infiltrazione mafiose: è quello che chiede Libera Valdarno.** "Chiediamo ai Sindaci del Valdarno di impegnarsi e di mettere in atto una seria politica di prevenzione e contrasto su questi fenomeni, anche con l'aiuto di associazioni quali Avviso pubblico, per dare una risposta efficace e competente. Noi come Libera siamo pronti a collaborare, sostenere e monitorare, affinché l'azione congiunta, delle amministrazioni e della società civile, possa portare a maggiori frutti. Le forze dell'ordine e la magistratura stanno facendo il loro dovere, ma da sole non bastano per evitare che fatti, come quelli accaduti in questi giorni, possano ripetersi".

**Il 13 novembre a Firenze e il 14 novembre a Siena si svolgerà un corso di formazione sul tema delle infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici** organizzato da Anci, Avviso Pubblico e Libera per affrontare questi temi. "Dopo gli ultimi fatti, risulta sempre più importante che le nostre amministrazioni locali partecipino a questa iniziativa, potrebbe essere anche il momento per metterne in moto altre del genere anche in Valdarno", conclude il presidio valdarnese dell'associazione.



Data 09/11/2017 Pagina: 19

# Contro i bulli in Rete c'è H@ppynet Lezioni di educazione alle medie

**FIGLINE E INCISA** *Progetto del Comune per aiutare bambini e genitori*

**SI CHIAMA** "H@ppynet" (letteralmente "Rete felice") ed è il progetto sulla prevenzione del cyberbullismo e sulla promozione di una cultura digitale che, da fine novembre a gennaio, sarà realizzata nelle scuole medie di Figline e Incisa. A promuovere questo percorso è il Comune che finanzia il progetto per sensibilizzare gli adolescenti su questi temi. Sono proprio loro, infatti, la fascia d'età su cui il progetto è costruito, dal momento che si tratta dei fruitori più giovani (e spesso più inconsapevoli) di internet e dei nuovi media e, quindi, più bisognosi di essere istruiti e formati sia sui rischi (in

## **CULTURA DIGITALE**

**Disegnare e recitare aiutano  
Il 15 novembre presentazione  
delle attività utili al Garibaldi**

termini di protezione dei dati personali, tutela della privacy e uso distorto del mezzo) sia sulle virtù (in termini di opportunità di sviluppo e crescita sociale e culturale) di questi mezzi di comunicazione. Il tutto seguendo un approccio multidisciplinare, già sperimentato con successo in alcune scuole fiorentine, che pone al cen-

tro lo studente e lo rende protagonista di una serie di attività, insieme a professionisti e docenti di varie discipline, come il teatro, la giurisprudenza e la tecnologia.

**RIENTRANO** tra queste la realizzazione di murales e installazioni, autoprodotte ed esposte a scuola per stimolare il dibattito, lezioni interattive (tra cui quella sugli aspetti legali del cyberbullismo), giochi di ruolo (per far emergere le logiche di empatia ed emulazione, che si sviluppano in presenza di episodi di bullismo e, in generale, di violenza, ma anche per sviluppare senso critico e autoconsa-

pevolezza), quiz ed esercitazioni su dispositivi mobili con finalità educative. Se le fasi operative sono pensate per gli studenti, però, ad esser coinvolti nella fase finale del progetto saranno anche genitori e insegnanti. L'obiettivo, in questo caso, è aiutare famiglie e operatori scolastici all'uso della Rete e delle piattaforme digitali, in modo da spingerli a integrarli (in casa come a scuola) nei percorsi formativi dei giovanissimi. A portare avanti il progetto sarà Federica Giuliani (project manager e formatrice dell'agenzia ForE-da). Il progetto sarà presentato mercoledì 15 alle 18 al Teatro Garibaldi.



Data 09/11/2017 Pagina: 19

## **FIGLINE L'EVENTO**

### Animali, cibo e giochi Conto alla rovescia per «Autumnia»

**APRONO** venerdì per chiudersi domenica gli stand della 19esima edizione di «Autumnia», la grande manifestazione figlinese delle «tre A» Ambiente, Alimentazione e Agricoltura, che richiama sempre migliaia di persone. Gli espositori sono un centinaio suddivisi nelle varie zone del centro storico, in programma decine di iniziative. Quest'anno c'è molto spazio per l'alimentazione, soprattutto la cucina, alla ricerca di ricette tradizionali con la partecipazione di alcuni chef di livello nazionale. Ma c'è spazio anche per i bambini, verrà allestita un'area per i loro giochi, ci saranno gli animali domestici, prove di protezione civile con la partecipazione dei vigili del fuoco. Ad «Autumnia», che verrà inaugurata sabato con gli sbandieratori, saranno presenti tutte le associazioni del territorio con i loro stand in piazza Bonechi.

Gli organizzatori e il Comune invitano i visitatori a lasciare l'auto a casa, in quanto ci sono treni a tutte le ore per Firenze e Arezzo, inoltre sia sabato che domenica ci sarà un servizio gratuito di navetta che attraversa i grandi parcheggi-scambiatori della periferia.

**Paolo Fabiani**



# I legami del Valdarno con la camorra, indagati nell'inchiesta sul clan Mallardo anche i soci di due aziende valdarnesi

di Glenda Venturini

Nella Edil Europa 2 il nome di Mario Nocentini, che figura con Domenico Pirozzi e con altri indagati nelle compagini societarie di quelle imprese finite sotto sequestro da parte della Dda di Napoli. Emergono nuovi dettagli dell'inchiesta

## Due imprese immobiliari che con le compravendite in Valdarno 'ripulivano' i soldi sporchi del clan Mallardo:

è quanto riportano le carte dell'inchiesta coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Napoli che è arrivata fino qui, in Toscana, nel fondovalle valdarnese. Sono la Valdarno Costruzioni e la Edil Europa 2, e gli inquirenti sostengono che fossero 'rimpinguate' con fondi illeciti, provenienti appunto dagli affari del clan Mallardo, intorno al quale ruota l'intera inchiesta. Passaggi di denaro fra le società, che poi si occupavano di acquistare immobili e rivenderli, usufruendo anche di finanziamenti bancari, avrebbero 'ripulito' questo denaro passando proprio dal Valdarno.

**Nel registro degli indagati figura il nome di Mario Nocentini, imprenditore valdarnese socio al 49% della Edil Europa 2, società in liquidazione, finita sotto sequestro. L'altro 51% appartiene invece alla Valdarno Costruzioni Srl, la seconda impresa sequestrata nell'inchiesta. Il rappresentante e liquidatore della Edil Europa 2 è Domenico Pirozzi, anche lui indagato, che secondo gli inquirenti sarebbe stato in qualche modo il tramite tra il clan e la Toscana, dove investire e riciclare così denaro sporco.**

Su Mario Nocentini, nome noto in Valdarno perché coinvolto anche in società di project che operano in appalto per pubbliche amministrazioni (tutte estranee all'indagine), il Corriere della Sera ([http://www.corriere.it/politica/17\\_novembre\\_09/socio-padre-boschi-29968f98-c4ce-11e7-92a1-d24c712a4dfa.shtml](http://www.corriere.it/politica/17_novembre_09/socio-padre-boschi-29968f98-c4ce-11e7-92a1-d24c712a4dfa.shtml)) riporta tra l'altro che è socio in nove aziende e intestatario (o cointestatario) di 39 conti correnti, posti sotto sequestro. In due di questi, il suo nome figurava insieme anche a quello di Pier Luigi Boschi, padre della ministra di Laterina, estraneo comunque alle indagini della Dda di Napoli. I conti riguardavano affari immobiliari e, uno di questi, in cui sono cointestatari altri soggetti sempre esterni all'inchiesta, anche la realizzazione di un camping, mai andato in porto.



## Contro il bullismo on line e i rischi della rete, arriva il progetto H@ppynet nelle scuole

di Glenda Venturini

Il progetto partirà dalla fine di novembre in quattro classi di scuola media di Figline, Matassino e Incisa. Un percorso di informazione e prevenzione che punta a dare ai ragazzi gli strumenti per capire il mondo del web e sfruttarne le potenzialità, senza cadere nelle sue trappole

**Prevenire il bullismo on line ma anche tutti i rischi connessi con l'uso di internet e dei social network.** È l'obiettivo del progetto H@ppynet che l'amministrazione di Figline e Incisa ha deciso di portare direttamente dentro le scuole, in collaborazione con gli istituti comprensivi: l'idea, infatti, è di parlare ai ragazzi per fornire loro tutti gli strumenti utili a capire gli aspetti positivi del web, e a sapersi difendere dalle insidie.

**Sono un centinaio gli studenti che saranno coinvolti:** appartengono a due classi seconde della scuola media di Matassino e di quella di Figline, e due classi terze della scuola media di Incisa. "Il progetto - ha spiegato la curatrice Federica Giuliani - partirà alla fine di novembre, e andrà avanti fino a gennaio con un approccio multidisciplinare: ci saranno incontri a tema artistico e ludico, ma anche con psicologi, con un avvocato, e laboratori attraverso i quali i ragazzi potranno cimentarsi con la tecnologia".

**Un primo incontro pubblico di presentazione si terrà mercoledì 15 novembre alle 18 al Teatro Garibaldi, ed è aperto a tutti.** "Il digitale e la rete hanno una forza e una potenzialità enorme - ha spiegato l'assessore Mattia Chiosi - noi vogliamo dare ai ragazzi la possibilità di comprenderlo e conoscerlo a fondo, perché sia soprattutto una opportunità di crescita e sviluppo".



# Serristori, per i pazienti oncologici arriva anche la medicina tradizionale cinese

di Monica Campani

Il progetto è realizzato dagli infermieri su prescrizione del trattamento effettuata dagli oncologi di riferimento

**Al Serristori di Figline arrivano trattamenti di medicina tradizionale cinese a integrazione dei percorsi terapeutici per i pazienti affetti da tumore.**

Il progetto, nato in collaborazione con il Centro Fior di Prugna, Struttura di riferimento regionale per le Medicine Complementari (MC) e la Medicina Tradizionale Cinese (MTC), è realizzato dagli infermieri su prescrizione del trattamento effettuata dagli oncologi di riferimento e si svilupperà nel nuovo Day Hospital inaugurato recentemente (<http://valdarnopost.it/news/serristori-inaugurato-il-nuovo-dh-oncoematologico-il-reparto-intitolato-a-varesco-martini>) grazie alla donazione del Calcit del Valdarno fiorentino.

**Auricoloterapia, il martelletto fior di prugna e la digitopressione: sono queste le tecniche terapeutiche applicate ai pazienti**, soprattutto per ridurre gli eventuali sintomi indotti dalle cure antitumorali, da infermieri appositamente formati. **In soli tre mesi sono già stati 19 i pazienti coinvolti nel trattamento di medicina tradizionale cinese e un centinaio i trattamenti** con risultati positivi effettuati nel day hospital oncoematologico diretto dalla dottoressa Sabrina Moretti e dove la referente di oncologia medica è la dottoressa Clara Giordano.

**Susanna Fambrini, coordinatrice infermieristica del day hospital, sottolinea** che "disturbi come la nausea e il vomito, presenti spesso nei pazienti sottoposti a trattamento chemioterapico, il dolore, l'ansia, la depressione lieve e le turbe del sonno sono stati alleviati con l'applicazione dell'auricoloterapia pressioni sull'orecchio anche con l'uso di semi vegetali. Viene eseguita anche la digitopressione che consiste in micro massaggi effettuati sui punti dei meridiani che sono dei canali energetici sui quali agisce la medicina cinese; a breve verrà implementato l'utilizzo della tecnica 'fior di prugna', martelletto con il quale vengono stimulate alcune superfici cutanee del paziente in corrispondenza di alcuni meridiani".

L'introduzione della medicina cinese al Serristori di Figline viene attuata in sintonia con quanto avviene a livello di Area Vasta Centro e più in generale all'interno del percorso di riorganizzazione delle medicine complementari (agopuntura, fitoterapia e omeopatia) nel Servizio Sanitario Regionale toscano.



## Spogliatoi del Serristori, i Cobas: "Dall'Azienda sanitaria solo bugie per coprire le proprie responsabilità"

di Glenda Venturini

"Per coprire le proprie inadempienze in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la direzione sanitaria del presidio ospedaliero Serristori ha avuto il coraggio di minimizzare l'accaduto", attaccano i rappresentanti dei lavoratori che avevano denunciato le condizioni degli spogliatoi uomini dell'ospedale figlinese

**"Un comunicato stampa ridicolo e inattendibile": così i Cobas definiscono, oggi, la nota con cui l'Azienda sanitaria Toscana Centro** spiegava di aver già programmato lavori di manutenzione ai locali spogliatoio del Serristori di Figline, e che le piogge degli ultimi giorni avevano invece peggiorato la situazione (qui le parole della Asl (<http://valdarnopost.it/news/spogliatoio-del-serristori-l-azienda-sanitaria-trasferimento-provvisorio-poi-il-via-ai-lavori-gia-programmati>)). Ma i rappresentanti dei lavoratori, che avevano denunciato le pessime condizioni igienico sanitarie, non ci stanno.

**"Per coprire le proprie inadempienze, la direzione sanitaria del presidio ospedaliero Serristori, a fronte di una ennesima denuncia** dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ha avuto il coraggio di minimizzare l'evento", attaccano i Cobas. "Beccati per l'ennesima volta in un episodio di cattiva gestione del patrimonio edilizio ospedaliero e di omissione dei requisiti di conformità dei luoghi di lavoro, l'azienda ha diramato un comunicato stampa ridicolo e inattendibile".

**Lunedì i Cobas avevano denunciato le condizioni di quei locali,** (<http://valdarnopost.it/news/serristori-spogliatoi-e-docce-inutilizzabili-i-cobas-chiedono-l-intervento-dell-unita-di-igiene-e-sicurezza-sul-lavoro>) a servizio dei dipendenti che lavorano al Serristori: infiltrazioni d'acqua, allagamenti, distacco di

materiale, mancanza di acqua dal lavandino, mancanza di areazione e illuminazione. Poi c'è stata la replica della Asl. "Il Direttore Sanitario di presidio - dicono oggi i Cobas - appena ha ricevuto la notifica del verbale con il quale i Rappresentanti dei lavoratori hanno richiesto un sopralluogo urgente dell'organo di vigilanza e interventi tecnici adeguati, urgenti e indifferibili, per paura di prendere le conseguenti sanzioni ha convocato l'ufficio tecnico, e il Dirigente del Servizio di Prevenzione e Protezione, mascherando tutto come un sopralluogo".

**Il risultato è stato il trasferimento "in meno di 48 ore" degli "armadietti dello spogliatoio uomini, alla stanza n° 10 del Poliambulatorio,** dotata di bagno con doccia, lavandino, bidet, wc... Una vera ammissione di colpa!", sbottano i rappresentanti dei lavoratori. "Inaccettabile è il comunicato con cui si ammette che già da giugno si aveva la consapevolezza dei disagi e dei problemi, spingendosi ad affermare che si era persino attivata la procedura per l'intervento manutentivo il quale, per motivi a carattere organizzativo, era stato rinviato al mese di novembre: sei mesi per rispondere alle giuste esigenze di sicurezza dei lavoratori!".

**I Cobas poi smentiscono che gli operatori della struttura di prevenzione di igiene e sicurezza abbiano partecipato al sopralluogo:** "È falso, poiché gli ispettori del PISLL, richiesti dai responsabili della sicurezza sul lavoro, devono ancora fare il loro sopralluogo e sanzionare gli eventuali illeciti o inadempienze". Inoltre "il goffo tentativo di attribuire l'infiltrazione d'acqua nello spogliatoio alla pioggia, quando già da tempo era stato richiesto un intervento di ristrutturazione e messa a norma di un ambiente già interessato da infiltrazioni, umidità e muffa, la dice lunga su come viene considerato l'Ospedale Serristori, il suo patrimonio umano e professionale, dall'azienda USL Toscana Centro. Ora ci aspettiamo la realizzazione degli interventi richiesti e l'accertamento delle responsabilità".



Data 09/11/2017 Pagina: 21

## FIGLINE I COBAS

# «Insalubri gli spogliatoi del Serristori»

**I COBAS** della sanità hanno chiesto l'intervento del particolare servizio dell'Usl per denunciare il degrado e l'insalubrità degli spogliatoi dei lavoratori nell'ospedale Serristori di Figline. Sono state rilevate infiltrazioni d'acqua, allagamenti, distacco di materiale dalle pareti, mancanza d'acqua nel lavandino, mancanza di aereazione, illuminazione, e problemi di sicurezza sugli impianti elettrici. Per il sindacato c'è anche l'inosservanza, da parte del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza per i lavoratori.

Il direttore sanitario del Serristori, dopo la notifica del verbale ha convocato l'ufficio tecnico e il dirigente del servizio di protezione e prevenzione facendo spostare gli armadietti dello spogliatoio in una stanza dotata di bagno con doccia, lavandino, bidet: «Quindi – precisano i Cobas – l'azienda ha diramato un comunicato ridicolo e inattendibile, inaccettabile in quanto viene ammesso che già da giugno si aveva la consapevolezza dei disagi, e ha dichiarato il falso perché ancora gli ispettori non hanno fatto il sopralluogo, e per la semplice paura di prendere le conseguenti sanzioni ha convocato al suo capezzale i tecnici dell'ospedale: una mera ammissione di colpa».

**Paolo Fabiani**



## Venti nuovi cipressi nei giardini di via Colombo: a piantarli i giovani studenti della Leonardo da Vinci

di Glenda Venturini

L'iniziativa di mettere a dimora nuove piante è ormai quella che, da tradizione, anticipa l'inaugurazione di Autumnia. Questa mattina all'opera gli studenti delle classi prime della scuola media, insieme agli operai del comune e ai carabinieri forestali

**Da questa mattina ci sono una ventina di nuovi cipressi, nei giardini pubblici di via Colombo a Figline.**

A piantarli, con l'aiuto degli operai del comune e dei carabinieri forestali, sono stati gli studenti delle classi prime della scuola media Leonardo da Vinci, dopo una breve lezione proprio a cura dei forestali, sulla tutela del verde e le conseguenze degli incendi, come quelli che hanno colpito duramente il Valdarno durante la scorsa estate.

**"È ormai una tradizione, quella della messa a dimora di nuove piante, che apre il fine settimana di Autumnia** - ha ricordato l'assessore all'ambiente, Lorenzo Tilli - per questi giovani studenti, ci sarà la soddisfazione di veder crescere degli alberi che loro stessi hanno piantato: ma è anche un messaggio per comprendere l'importanza del verde pubblico e la tutela dei polmoni della città".



## Contributi anti-sfratto, aperte le domande. Finanziamenti fino ad esaurimento dei fondi

di Glenda Venturini

Il comune di Figline e Incisa ha aperto i termini per la presentazione delle istanze per ottenere contributi e prevenire così gli sfratti per morosità incolpevole. Tutti i requisiti e le informazioni utili

**Aperte nel comune di Figline e Incisa le domande per i contributi anti-sfratto.** Si tratta di un bando pubblico che nasce da una delibera regionale, visto che i fondi sono quelli distribuiti sul territorio dalla Regione Toscana. Il comune ha pubblicato l'avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo, il cui obiettivo è di prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti di affittuari che si siano venuti a trovare in difficoltà economiche dovute alla crisi.

**Possono presentare domanda i componenti dei nuclei familiari sotto sfratto,** purché siano lavoratori dipendenti, autonomi o precari colpiti dagli effetti della crisi, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento come licenziamento, accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione, mobilità, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico, cessazione di attività. Anche malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare possono consentire l'accesso al contributo.

**Il reddito deve essere non superiore a 35mila euro e valore Isee non superiore a 20mila euro** e occorre non essere titolari di quote superiori al 30% di proprietà su altri immobili. I contributi potranno riguardare la prosecuzione del contratto (il proprietario rinuncia alla convalida dello sfratto) con una erogazione massima di 8.000 euro; la stipula di un nuovo contratto con il proprietario (a "canone libero" il contributo massimo è 5.000 euro, invece secondo i Patti territoriali è di 7.000 euro); oppure la stipula di un nuovo contratto con un nuovo proprietario: in questo caso il contributo massimo è di 5.000 euro (7.000 euro secondo i Patti territoriali). Si possono aggiungere fino a 2mila euro in casi straordinari attestati dai Servizi sociali, per i quali il mancato pagamento dell'affitto sia grave pregiudizio per la famiglia dove sono presenti anziani, minori o portatori di handicap.

Il contributo sarà liquidato direttamente al proprietario, e sarà concesso nei limiti della dotazione delle risorse assegnate dalla Regione Toscana al Comune di Figline e Incisa Valdarno; fino a esaurimento fondi, quindi, a prescindere dalle eventuali domande ancora pendenti. Quanto ad ulteriori misure a sostegno delle famiglie, concordate in ambito Lode Fiorentino, il Comune di Figline e Incisa potrà concedere al proprietario un contributo fino a 3.000 euro per consentire la prosecuzione della permanenza dell'inquilino presso l'abitazione (almeno 4 mesi) nel caso esso sia in attesa di trasferirsi in un nuovo alloggio. A sostegno di un nucleo familiare, i Comuni possono concedere, per un periodo di 4 mesi, un contributo fino a 3.000 euro per il pagamento del canone di locazione dopo la prosecuzione di un nuovo contratto.

**I moduli possono essere scaricati dal sito [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it) (<http://www.comunefiv.it>)** e vanno riconsegnati compilati presso gli Sportelli Facile Fiv di uno dei due municipi di Figline o di Incisa.



# Bolkestein, gli ambulanti scendono di nuovo in piazza. Presentata anche un'interpellanza al Ministro Calenda

di Monica Campani

Continua la protesta degli ambulanti per la direttiva europea estesa anche al commercio su aree pubbliche. Martedì 14 novembre dalle 15.00 manifestazione a Firenze. Intanto gli onorevoli Marco Donati e Lorenzo Becattini presentano un'interpellanza sottoscritta da oltre trenta deputati dem

**Bolkestein: non si placa la protesta degli ambulanti contro la direttiva europea estesa in Italia anche al commercio su aree pubbliche. Assidea ha organizzato una manifestazione per martedì 14 novembre alle 15.00 a Firenze con partenza dal piazzale delle Cascine.** Lo scopo è quello di salvaguardare 200.000 aziende e oltre 1 milione di posti di lavoro. Intanto si sono mossi anche i parlamentari Pd: gli onorevoli Marco Donati e Lorenzo Becattini, componenti della commissione Attività produttive della Camera, hanno presentato un'interpellanza urgente al Ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, sottoscritta da più di trenta deputati dem per risolvere i problemi economici e sociali dovuti all'applicazione della direttiva.

**"Chiediamo al governo di individuare strumenti più opportuni per risolvere urgentemente le problematiche di ordine economico e sociale** inerenti l'esercizio del commercio ambulante su aree pubbliche sorte a seguito dell'applicazione della direttiva Bolkestein. A questo scopo il governo, il 3 novembre del 2016, ha convocato un tavolo e il 13 settembre scorso aveva preso un impegno preciso su questo tema", affermano i deputati.

**Donati e Becattini spiegano ancora:** "La cosiddetta direttiva Bolkestein, relativa ai servizi nel mercato interno, stabilisce che qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri dell'Ue applichino una procedura di selezione tra i candidati potenziali. Il decreto legislativo del 26 marzo 2010, che attua la direttiva Bolkestein, ne ha esteso l'applicazione anche al settore del commercio ambulante su aree pubbliche,

ritenendole risorsa naturale limitata e ha specificamente rinviato ad una intesa in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali l'individuazione dei criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere".

**"Il 13 settembre 2017 la Camera ha approvato una mozione con cui si impegna il Governo,** oltre che a promuovere proposte in sede di Unione europea per meglio definire la portata e gli effetti della Bolkestein rispetto al commercio ambulante, a costituire rapidamente un nuovo tavolo di confronto con gli operatori del commercio su aree pubbliche e con i rappresentanti degli enti locali per studiare, considerando anche la situazione in essere, interventi per contenere le potenziali ripercussioni negative sul tessuto economico e sociale e sulle piccole e micro imprese del settore. A questo scopo la mozione approvata impegna il governo a individuare criteri che, nell'ottica della valorizzazione delle finalità sociali, tengano conto delle diverse caratteristiche, delle dimensioni e dei requisiti professionali acquisiti dagli operatori, della tutela dell'occupazione nel settore e dei luoghi in cui si svolge il commercio ambulante".

**Dal canto loro Assidea e gli ambulanti,** "dopo l'incontro al MISE il 28 Febbraio scorso durante il quale il Ministro Calenda aveva preso l'impegno di escludere dalla Bolkestein tutti coloro che con le concessioni ci lavorano e preso atto dei ricorsi in atto da parte del Garante alla concorrenza nei confronti delle Regioni Marche ed Emilia Romagna, considerato il lungo silenzio del Governo", chiedono alle Istituzioni un provvedimento legislativo a tutela dei lavoratori del settore.

**Martedì 14 Novembre alle 15,00 dal piazzale delle Cascine a Firenze partirà la manifestazione di tutti gli ambulanti della Toscana.** Il corteo di furgoni percorrerà le vie cittadine della città. Subito dopo il mercato, **anche da Figline Valdarno partirà una foltissima rappresentanza di ambulanti** che dal casello di Incisa raggiungerà le Cascine per unirsi ai colleghi e prendere parte alla manifestazione. Vista l'imponenza della manifestazione gli ambulanti chiedono in anticipo scusa ai cittadini per i probabili disagi causati.



Data 11/11/2017 Pagina: 20

# Medicina cinese in ospedale Per aiutare i malati di tumore

## **FIGLINE** *Terapie alternative per alleviare la chemio*

di **PAOLO FABIANI**

**CON LE CURE** della tradizione cinese al Serristori si aiutano i malati di tumore a sopportare la chemioterapia, a mitigare gli effetti collaterali che essa provoca, dall'insonnia alla depressione, dal vomito, all'ansia che colpisce il malato appena gli viene comunicata la notizia. Questa particolare terapia, che fa parte della medicina complementare, viene praticata nel nuovo Day Hospital di oncologia inaugurato poco tempo fa nell'ospedale figliese, e se ne occupa un gruppo di infermiere addestrate presso il centro «Fior di prugna», un centro specializzato situato nell'ex ospedale di Camerata, dove si pratica anche l'agopuntura e le altre cure che possono interagire con quelle tradizionali. E i risultati sono tutti positivi, almeno sulla ventina di pazienti che le stanno applicando da aprile ad ora: «Al corso di addestramento abbiamo partecipato in quattro, oltre alla caposala Su-

sanna Fambrini – spiega Alessandra Pancrazi, una del gruppo –, e altre due colleghe lo frequentano ora, si tratta di un sistema che si basa sulla scoperta di un medico francese e perfezionata in Cina, e si chiama «auricoloterapia», visto che tutto parte dall'orecchio. Infatti nel padiglione auricolare è come se ci fosse un feto capovolto, con tanto di colonna vertebrale, nel quale si trovano almeno un

centinaio di punti, più o meno vitali, del nostro corpo. «Quindi – precisa –, con una penna capopunti («palpeur») si scorre sul 'feto' finché il paziente non emette il lamento indicando che quella è lì la zona da curare. Ed è lì che viene applicato un piccolo cerotto che contiene il semino di una pianta, che quando il paziente è in crisi lo preme con le dita e si sente meglio».



**L'équipe di oncologia all'ospedale Serristori**



Data 11/11/2017 Pagina: 20

## **FIGLINE E INCISA**

### **Contributi d'affitto per disoccupati e chi è in difficoltà**

**AIUTI** per chi ha perso il lavoro o è in situazioni di particolare difficoltà. Contributi saranno erogati fino a esaurimento fondi. Il Comune di Figline e di Incisa Valdarno ha pubblicato l'avviso per l'individuazione dei beneficiari di un contributo per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (quelli non ancora convalidati oppure convalidati ma non ancora esecutivi) nei confronti di affittuari in difficoltà.

Tra i requisiti per ricevere il sostegno economico, oltre all'intimazione di sfratto per morosità, riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico, cessazione di attività libero. Anche malattia grave, infortunio o decesso di un componente familiare consentono l'accesso al contributo. Inoltre si deve avere un reddito Ise non superiore a 35mila euro e valore Isee non superiore a 20mila euro. L'erogazione massima è di 8.000 euro.



## Taglio del nastro per l'edizione 2017 con lo spettacolo degli sbandieratori: Autumnia entra nel vivo

di Glenda Venturini

Il tradizionale discorso del sindaco di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, in piazza Marsilio Ficino: poi l'esibizione degli sbandieratori dei Borghi e Sestrieri Fiorentini a sancire il via ufficiale alla manifestazione

**"Autumnia ci riporta indietro nel tempo, ricordandoci quali erano le radici del nostro territorio:**

**l'allevamento, l'agricoltura, la cura della terra".** Così il sindaco di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, sul palco in piazza Marsilio Ficino ha aperto ufficialmente l'edizione 2017 di Autumnia, la manifestazione che per un intero fine settimana porta questi temi al centro dell'attenzione.

**Il tradizionale ma pur sempre affascinante spettacolo degli sbandieratori dei Borghi e Sestrieri Fiorentini,** di fronte ai tanti visitatori che già affollano il centro storico, sancisce l'inaugurazione ufficiale di Autumnia. Fino a domenica sera, stand aperti in piazza, nelle vie del centro storico e in quelle intorno alle mura.

**Tante anche le iniziative collaterali,** fra cui i cooking show di domenica pomeriggio; e poi mostre fotografiche, l'esposizione degli animali nei giardini della Misericordia, l'area delle associazioni di volontariato in piazza Bonechi, la civiltà contadina in piazza Serristori e sopra le mura lo spazio del Gaib e della floricoltura. Tutto il programma sul sito di Autumnia. (<http://www.autumnia.it/>)



Data 12/11/2017 Pagina: 21

## **«Circolare» gratuita da Gaville per l'ospedale Capolinea a Porcellino**

---

### **Figline**

---

**LA CIRCOLARE** del Comune di Figline e Incisa partirà alle 6,50 di domani da Gaville per proseguire poi per il Distretto Sanitario, l'ospedale e via per i centri storici di Figline e Incisa con 'puntate' su Poggio alla Croce, Ponte agli Stolli, Palazzolo per finire poi a Porcellino. I due 'confini' del territorio comunale, il bus, gratuito per il primo anno, farà l'ultima corsa alle ore 19.



Data 12/11/2017 Pagina: 21

## **Autumnia chiude oggi con Giallo zafferano e un cooking show**

---

### **Figline**

---

**CHIUDE** i battenti 'Autumnia', la manifestazione dedicata ad ambiente, agricoltura e alimentazione promossa dall'amministrazione nel centro storico di Figline. In mostra c'è di tutto, e di più, la conclusione è dedicata al cooking show ospitando Sonia Peronaci, fondatrice di 'Giallo Zafferano'. Gli organizzatori invitano i visitatori ad utilizzare il treno, o i bus navetta gratuiti.



## Un vero e proprio campo di Protezione civile ad Autumnia: è quello allestito dal Gaib

di Glenda Venturini

L'associazione di volontariato presente con le sue attività e con tutte le attrezzature antincendio e di protezione civile. Un centinaio i volontari attivi, su più sedi in Valdarno: e alle spalle un'estate difficile

**Tenda di Protezione civile, mezzi antincendio, ma anche dimostrazioni di squadre cinofili** e molto altro: è quanto ha allestito il Gaib, Gruppo Antincendio Boschivo del Valdarno, ad Autumnia, nell'area verde di via Del Puglia.

**Un vero e proprio campo di protezione civile**, dove assistere a dimostrazioni pratiche e, in particolare per i più piccoli, testare attività come ad esempio lo spegnimento degli incendi.

**L'associazione di volontariato ha voluto così mostrare a tutti i cittadini** qual è il proprio impegno sul territorio, che è costante lungo tutto l'arco dell'anno.

**Alle spalle, per il Gaib e più in generale dell'intera macchina di protezione civile e antincendio**, c'è un'estate fra le più difficili degli ultimi anni. I roghi hanno colpito duramente nel territorio valdarnese, e l'impegno di tutte le associazioni che collaborano al sistema di spegnimento e prevenzione incendi è stato altissimo. Sono un centinaio i volontari Gaib nel Valdarno, sulle varie sedi: e ora guardano già all'inverno, pronti per affrontare le eventuali problematiche legate alla sicurezza del territorio che si dovessero presentare.



# Meteo, è allerta arancione per vento forte. Codice giallo invece per il rischio neve

di Glenda Venturini

La Protezione civile ha diramato il bollettino in vigore dalle 8 alle 24 di domani, lunedì: per la zona del Valdarno è in vigore il codice arancione per il vento forte, mentre la neve si farà vedere forse soltanto a quote collinari

**Allerta arancione su gran parte della Toscana, Valdarno compreso, dalle 8 alla mezzanotte di domani, lunedì 13 novembre, per vento forte.** Allerta gialla invece per neve, sul territorio valdarnese. Lo comunica la Protezione civile della Toscana: in generale, la regione sarà interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista a quote collinari, e per il forte vento da nord.

## Neve

A partire dalle ore 8 di domani sarà in vigore un allerta arancione per nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche e limitrofe, le Apuane, il volterrano e l'amiatino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. **Non sono previste nevicate in pianura.**

## Vento

Sempre dalle ore 8 di domani, lunedì, allerta arancione su tutta la regione (**compreso tutto il Valdarno**) per venti da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità, l'allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sono comunque possibili su tutta la regione.

**La Protezione civile regionale ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi** per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su

aree anche estese. Sono possibili rotture di rami e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono infine possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzioni dei servizi.